

ORIGINALE



COMUNE DI BUTI
PROVINCIA DI PISA



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n° 33

in data 22/10/2021

OGGETTO: CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE DEL 3 - 4 OTTOBRE 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di Ottobre alle ore 18:15 nella Sala comunale F. di Bartolo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge,

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Nome	Carica	Presente/Assente
1	BUTI ARIANNA	Presidente del Consiglio	SI
2	CORSI LUCA	Consigliere	SI
3	DI BELLA FRANCESCA	Consigliere	SI
4	PRATALI CHIARA	Consigliere	SI
5	LAZZERINI FRANCESCO	Consigliere	SI
6	BAGNOLI ELENA	Consigliere	SI
7	BUTI MONIA	Consigliere	SI
8	GOZZOLI FEDERICO	Consigliere	SI
9	PARENTI MATTEO	Consigliere	SI
10	SERAFINI SARA	Consigliere	SI
11	TAMBERI CARLO ALBERTO	Consigliere	SI
12	CIARDI FRANCESCA	Consigliere	SI
13	MATTEOLI RACHELE	Consigliere	SI

Totale Presenti : 13

Totale Assenti : 0

Partecipa alla seduta il Dott. Fulvio Spatarella Segretario Comunale, incaricato di redigere il presente verbale.

Il Sig. Arianna Buti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riscontrato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori Matteoli Maurizio e Federico Picardi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.41 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce che nella prima seduta, il Consiglio comunale prima di deliberare su qualsiasi oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussistano le cause previste dal capo II Titolo III del predetto decreto legislativo;

PRESO atto che non risulta prodotto alcun reclamo;

DATA lettura, da parte del Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio, nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco, nonché l'elenco dei candidati eletti alla carica di consigliere comunale, così come proclamati eletti dall'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali, a seguito delle elezioni svoltesi il 5 giugno 2016, come risulta dal verbale depositato nella Segreteria di questo Comune in data 6 giugno 2016;

VISTO l'art.60 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce che non sono eleggibili alla carica di Sindaco e Consigliere comunale:

- 1) il Capo della Polizia, i vice-capi della Polizia, gli ispettori generali di Pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;
- 2) nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i Prefetti della Repubblica, i vice-Prefetti ed i funzionari di Pubblica Sicurezza;
- 3) nel territorio nel quale esercitano il comando gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;
- 4) nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della Regione, della Provincia e del Comune, nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
- 6) nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali Amministrativi Regionali, nonché i giudici di pace;
- 7) i dipendenti del Comune per il rispettivo Consiglio;
- 8) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario della Azienda Sanitarie Locali ed ospedaliere;
- 9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i Consigli del Comune il cui territorio coincide con il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale o ospedaliera con cui sono convenzionate o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'Azienda Sanitaria Locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;
- 10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle Società per Azioni con capitale maggioritario del Comune;
- 11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di Istituto, Consorzio o Azienda dipendente rispettivamente dalla Regione, dalla Provincia o dal Comune;
- 12) i Sindaci e Consiglieri comunali in carica in altro Comune;

VISTO l'art.61 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce che non può essere eletto alla carica di Sindaco:

- 1) il ministro di un culto,
- 2) chi ha ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado, che coprano nell'amministrazione del Comune il posto di Segretario comunale,

3) coloro che hanno ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano il posto di appaltatore di lavori o di servizi comunali, o in qualunque modo di fideiussore;

VISTO l'art.63 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce i seguenti casi di incompatibilità con altre cariche da parte del Consigliere comunale:

1) L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente

2) Colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente od indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti, rispettivamente nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione;

3) Il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai punti nn.1 e 2 del suddetto articolo;

4) Colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il Comune, escluse quelle in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'art.9 del TUEL;

5) Colui che, per fatti compiuti allorchè era amministratore o impiegato del Comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) Colui che avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune, ovvero istituto od azienda da esso dipendente, è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte tasse e tributi nei riguardi dei suddetti enti, abbia ricevuto invano notificazione di mora di cui all'art.46 del D.P.R. 29 settembre 1973 n.602;

7) Colui che nel corso del mandato viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista dal D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267;

VISTO l'art.65 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267 che stabilisce i seguenti casi di incompatibilità:

1) la carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere regionale;

2) la carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere comunale in altro Comune;

VISTO l'art.10, comma 1 del D.Lg.vo 31 dicembre 2012 n.235 che stabilisce che:

1) Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di

armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile dei Servizi Amministrativi e al cittadino;

SENTITO il Sindaco, in qualità di Presidente dell'adunanza che invita i presenti a dichiarare se viene ritenuto che sussistano le condizioni di nullità dell'elezione di uno o più consiglieri, precisandone i motivi;

RILEVATO che non sono state sollevate eccezioni di ineleggibilità o di incompatibilità, il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio indice la votazione per la convalida di tutti gli eletti.

Udito l'Intervento del Sindaco

Udito l'intero dibattito registrato in formato elettronico e conservato agli d'Ufficio.

Passati alla votazione , con voti favorevoli, all'unanimità,

DELIBERA

1) di convalidare l'elezione del sottoelencato e proclamato eletto nell'elezione tenutasi in data 3- 4 OTTOBRE 2021 , alla carica di Sindaco

COGNOME E NOME	LISTA COLLEGATA	VOTI
Buti Arianna	Insieme per Buti	1666

2) di convalidare l'elezione dei sottoelencati candidati, proclamati eletti nell'elezione tenutasi in data 3 – 4 ottobre 2021, alla carica di consigliere comunale:

Bagnoli Elena

Ciardi Francesca

Corsi Luca

Di Bella Francesca

Parenti Matteo

Pratali Chiara

Serafini Sara

Tamberi Carlo Alberto
Buti Monia
Gozzoli Federico
Lazzerini Francesco
Matteoli Rachele

3) Con separata ed unanime favorevole votazione di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Ai fini della decisione il consiglio ha preso preliminarmente atto dei seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. 267/2000

Parere di regolarità tecnica	Dirigente	Esito
	SPATARELLA FULVIO ArubaPEC S.p.A.	/favorevole

F.to in forma digitale

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arianna Buti

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Copia della presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al .

li, 11/11/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
Rosangela Arviotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data _____

decorso il termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

E' divenuta esecutiva trascorso il termine di dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, 11/11/2021.

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella
